



Ordine degli Avvocati di Torino – Commissione Informatica

Newsletter n. 2 – Gennaio 2013

NOTIZIE

Normativa:

Deposito atti in via telematica obbligatorio dal 30.06.2014

La legge di stabilità (L. 228/2012), che ha convertito in legge il D.L. n. 179/2012, ha apportato numerose ed importanti modifiche relative al Processo Telematico (art. 1, commi 19 e 20), che sono ora allo studio della Commissione. Riteniamo importante, nell'attesa degli approfondimenti, segnalare che l'art. 16 bis del D.L. 179/2012 prevede che ciascun Tribunale possa anticipare la data di entrata in vigore dell'obbligo in oggetto.

L'Ordine sta valutando l'ipotesi di fornire ulteriori servizi di assistenza agli Avvocati allo scopo di sostenere questo fondamentale momento di cambiamento. Con separata comunicazione Vi chiederemo di segnalarci quali ritenete siano gli aspetti su cui concentrare tali servizi.

Estensione obbligo PEC alle imprese individuali

L'art. 5 comma 1 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella Legge 17 dicembre 2012 n. 221 entrato in vigore lo scorso 19 dicembre 2012 ha esteso alle imprese individuali l'obbligo di indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata nella domanda di iscrizione al registro delle imprese, obbligo già previsto per le imprese costituite in forma societaria dall'art. 16, comma 6, del D.L. 19 novembre 2008 n. 185. Le imprese individuali attive al 19 dicembre 2012 e non soggette a procedura concorsuale sono tenute a depositare presso l'ufficio del registro delle imprese competente il proprio indirizzo di posta elettronica certificata entro il 30 giugno 2013. In caso di mancata indicazione della PEC, l'ufficio del registro delle imprese sospende la domanda per quarantacinque giorni; trascorso tale periodo senza che l'indirizzo sia indicato, la domanda si intende non presentata.

Punto di Accesso e servizi telematici:

Rinnovo convenzione con Lexteam s.r.l. per il software “EasyPCT”

Il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 18/12/2012, ha deliberato di rinnovare la convenzione stipulata con la società Lexteam s.r.l. per la fornitura del software "EasyPCT" (<http://www.easypct.it>), idoneo alla creazione delle “buste” dei depositi telematici.



L'accordo prevedeva la concessione, da parte dell'Ordine, di una sublicenza GRATUITA del software a beneficio del singolo iscritto: **il rinnovo della convenzione prevede che gli iscritti potranno beneficiare dell'utilizzo gratuito del software fino a tutto il marzo 2015.**

Per ogni ulteriore informazione consultare la pagina "Redattore" all'interno del Punto di Accesso.

Dismissione del servizio "gestione copie PEC dai Domini Giustizia" dallo scorso 1/1/2013:

Notizia completa all'indirizzo:

<http://www.avvocatitelematici.to.it/documenti/Avviso%20dismissione%20Gestione%20Copie%20PEC.pdf>

Al riguardo si chiarisce che:

- 1) la dismissione del servizio comporta anche la cessazione dell'invio all'email ordinaria di "avviso informale" del contenuto della comunicazione di cancelleria;
- 2) tutti gli eventi riguardanti i procedimenti, e gli eventuali documenti informatici relativi (es. provvedimenti del Giudice) sono e restano consultabili attraverso il PolisWeb.

Portale Ministeriale dei Servizi Telematici (<http://pst.giustizia.it/PST/>):

Notizia completa all'indirizzo <http://www.ordineavvocatorino.it/node/54297>

Si segnala inoltre la creazione, da parte del Ministero della Giustizia, dell'applicazione "Giustizia civile mobile", per la consultazione, in forma anonima, dei registri di cancelleria su tablet e smartphone. L'applicazione è gratuita e al momento è disponibile solo su sistema operativo Android (attraverso Google Play). Presto la funzionalità dovrebbe essere estesa anche ai sistemi operativi Apple e Windows.

Pagamento Telematico delle Spese di Giustizia

Come già segnalato nella precedente newsletter, si ricorda che il Punto di Accesso è ora pronto ad erogare la piattaforma che consente il Pagamento Telematico delle Spese di Giustizia, a norma del D.M. 21/2/2011 n. 44 (artt. 30 e ss.) e del Provvedimento DGSIA 18/7/2011 (artt. 26 e ss.).

Il servizio consente il pagamento del contributo unificato e dei diritti di cancelleria (con esclusione, al momento, dei diritti di copia) attraverso il sistema messo a disposizione da Poste Italiane; il servizio prevede una commissione per ciascuna transazione.

Ogni ulteriore informazione è reperibile sul Punto di Accesso (<http://www.pdatorino.it>), tasto "Pagamenti".



Accordo quadro con Unicredit CMB sui Pagamenti Telematici

Notizia completa all'indirizzo <http://www.ordineavvocatorino.it/node/54162>

Settore Civile:

Vademecum sperimentazioni deposito telematico:

<http://www.ordineavvocatorino.it/node/53978>

Contenzioso Civile:

Decreti Ingiuntivi:

Richiesta di esecutorietà in via telematica

Prosegue la sperimentazione del servizio di richiesta della formula esecutiva in via telematica, limitatamente peraltro ai decreti ingiuntivi già chiesti in forma telematica.

Indicazioni documenti allegati al ricorso per d.i. telematico (e in generale a tutti i depositi telematici)

Nella redazione dei ricorsi per decreto ingiuntivo telematico (e non solo) si raccomanda di verificare che i documenti allegati corrispondano perfettamente ai numeri con cui essi sono individuati nel corpo del relativo atto.

Si suggerisce di rinominare ciascun *file* pdf (o jpg, gif, tiff) recante la scansione del singolo documento con una sintetica ma univoca descrizione del medesimo e di indicare il numero identificativo; occorre altresì evitare l'inserimento di spazi, segni di interpunzione o caratteri speciali (ad. es &, ?, /, ecc.: privilegiare l'utilizzo dell' "underscore" - trattino basso - "_").

Nel caso di produzione di più di 9 documenti, affinché i software mantengano l'ordine assegnato, è necessario indicare la numerazione preceduta da "0" (ad esempio in caso di produzione di più di 9 documenti e meno di 100: 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11..... ecc.; in caso di produzione di più di 100 documenti: 001, 002, 003.....010, 011, 012099, 100, 101.....ecc.).

Tale accorgimento, facilitando il lavoro dei giudici chiamati ad esaminare il fascicolo telematico, potrà consentire di accelerare i tempi di rilascio del decreto ingiuntivo.

Esecuzioni Civili Individuali e Concorsuali:

Con la conversione in legge del d.l. n. 179/12 (legge n. 221 del 2012 - cosiddetto decreto crescita bis) sono state introdotte importanti novità in particolare in tema di accertamento del passivo nelle procedure concorsuali. Tra le novità di maggior rilievo si segnala che la domanda di insinuazione



al passivo di un credito e quella di restituzione o rivendicazione di beni mobili o immobili (tempestiva o tardiva) dovranno essere trasmesse all'indirizzo di posta elettronica certificata del Curatore, unitamente ai documenti allegati, e non più depositate in Cancelleria. Analogamente, il Curatore non dovrà più depositare il progetto e lo stato passivo in Cancelleria ma dovrà trasmetterli all'indirizzo di posta certificata del creditore istante. Le norme sono già in vigore per le procedure concorsuali apertesi dopo il 19 dicembre '12 e per le procedure per le quali non è stata ancora inviata la comunicazione di cui all'art. 92 l. fall.; per le altre procedure le nuove norme entreranno invece in vigore a decorrere dal 31 ottobre '13. Si consiglia peraltro un'approfondita analisi delle novità legislative (che hanno portata più ampia del breve accenno inserito nella presente newsletter), essendo molteplici le norme modificate dal provvedimento legislativo.

Una prima guida operativa è stata elaborata dalla sezione fallimentare del Tribunale di Milano ed è reperibile su http://www.tribunale.milano.it/files/fallimenti/Circolari/comunicazione_27122012.pdf

Processo del Lavoro:

Sperimentazione deposito telematico - sezione lavoro del Tribunale di Torino

Notizia completa all'indirizzo

<http://www.avvocatitelematici.to.it/documenti/Sperimentazione%20lavoro%20Tribunale%20Torino.pdf>

Analoga sperimentazione è in corso presso la Sezione Lavoro della Corte di Appello, sempre secondo le istruzioni contenute nel documento "Vademecum sperimentazioni deposito telematico". Verranno organizzati e pubblicizzati corsi *ad hoc* sul Processo Telematico nella materia del lavoro.

Famiglia / Volontaria Giurisdizione:

E' possibile procedere al deposito telematico in "doppio binario" presso tali sezioni del Tribunale seguendo le indicazioni del "Vademecum sperimentazioni deposito telematico" (v. sopra); viene segnalata l'opportunità di annotare nell'instestazione dell'atto la dicitura "depositata in doppio binario".

Settore Penale:

Valore legale alle notifiche mezzo PEC:

Notizia completa all'indirizzo <http://www.ordineavvocatitorino.it/node/54068>

Si comunica che in alcuni distretti piemontesi è iniziata la sperimentazione delle notifiche penali telematiche. Nei prossimi mesi, quindi, il valore legale delle notifiche a mezzo PEC non sarà più limitato al solo Tribunale di Torino.



Servizio di richieste “335 c.p.p.” a mezzo PdA/PEC

La sperimentazione del servizio che consente di richiedere per via telematica informazioni ex art.335 c.p.p. si è positivamente conclusa.

Non appena verrà formalmente siglata la convenzione tra il nostro Ordine e la Procura della Repubblica, il servizio verrà aperto a tutti gli iscritti.

Digitalizzazione fascicoli penali

Come già annunciato nella prima Newsletter di questa Commissione, la Procura della Repubblica ha iniziato la digitalizzazione dei fascicoli per i quali sono concluse le indagini preliminari. Al momento sono coinvolte nella sperimentazione sette segreterie: Castellani, Tibone, Gabetta, Abbatecola, Padalino, Ruffino e D'Errico.

Con la notifica dell'avviso ex art. 415 bis c.p.p., l'avvocato sarà avvisato se il fascicolo relativo al procedimento penale in notifica è digitalizzato e riceverà, a mezzo P.E.C., le credenziali di accesso necessarie per la consultazione.

Le credenziali sono personali, riservate e valide nel tempo: per tali motivi **SI RACCOMANDA DI CAMBIARE LA PASSWORD AL PRIMO ACCESSO.**

La consultazione dei fascicoli digitalizzati sarà possibile presso apposite postazioni allestite presso l'ufficio SIDIP, sesto piano, scala D). Le copie verranno rilasciate, a scelta, sia in formato cartaceo che digitale. Si ricorda, peraltro, che i diritti di copia per gli atti rilasciati su supporto digitale sono dimezzati.

Varie:

Comunicazioni via posta elettronica certificata (PEC) nel processo tributario:

notizia completa all'indirizzo <http://www.ordineavvocatitorino.it/node/54271>

Validità del deposito telematico ai fini formativi:

notizia completa all'indirizzo <http://www.ordineavvocatitorino.it/node/38092>